

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n.122/11

Verbale n. XXVII

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 14 novembre 2011 alle ore 15,30 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Paola BRAGANTINI i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	ANDOLFATTO LIDIA
BARILLARO RAFFAELE	BATTAGLIA GIUSEPPE	BERTIN SIMONE
BUDA VINCENZO	CARBOTTA DOMENICO	ANTONIO CIAVARRA
FLORIO ROCCO	FRANCESE MARIA TERESA	FRAU NEVA
IARIA ANTONINO	IPPOLITO ANTONINO	LA VAILLE LUCA
MASERA ALBERTO	MIRTO BENITO	NOCCETTI GIANLUCA
POLICARO PAOLO	TASSONE FABIO	TETRO GREGORIO
VALLONE PECORARO FILIPPO		

In totale con il Presidente n. 23 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: LEOTTA FABRIZIO – ZUPPARDO GAETANO

Con l'assistenza del Segretario: Arch. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

15) C. 5 – ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE IN MERITO AL
DECENTRAMENTO DEI MATRIMONI CIVILI.

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 5

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

14 NOVEMBRE 2011

OGGETTO: C. 5 – ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE IN MERITO AL DECENTRAMENTO DEI MATRIMONI CIVILI.

PRESO ATTO CHE

- da anni il dibattito sul decentramento dei poteri e delle competenze dal centro alle Circoscrizioni impegna l'Amministrazione Comunale e le Circoscrizioni in un braccio di ferro che vede scorrere sempre inutilmente parole e documenti di volontà da entrambe le parti tendenti a favorire questo passaggio;
- le motivazioni della mancata realizzazione di un vero decentramento sono da ricercarsi nella mancanza di fondi in quanto lo spostamento in periferia di alcune competenze rischierebbe, a detta dell'amministrazione centrale, di far lievitare i costi;

CONSTATATO CHE

- una delle competenze del Comune è quella di officiare il matrimonio civile;
- la celebrazione del matrimonio civile di norma è officiabile dai Consiglieri Comunali e dai Presidenti di Circoscrizione e solo su delega straordinaria ed eccezionalmente da qualsiasi cittadino che goda dei diritti civili e politici;

CONSTATATO INOLTRE

che il matrimonio religioso viene celebrato nella chiesa della comunità religiosa alla quale uno degli sposi appartiene e comunque nella comunità più prossima alla propria residenza mentre coloro che scelgono il rito civile di norma sono costretti a recarsi in alcuni punti prestabiliti della città;

CONSIDERATO CHE

- un sempre maggior numero di cittadini sceglie il rito civile;
- il decentramento del matrimonio civile NON HA NESSUN COSTO AGGIUNTIVO per l'Amministrazione Comunale;
- decentrare il matrimonio civile significa dare ai cittadini, che lo richiedono, un "servizio di vicinato"
- decentrare il matrimonio civile sarebbe un segnale concreto di avvio del processo di decentramento che per molti anni e da tutte le parte si è parlato;

CHIEDE

al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta di attivarsi affinché in tempi ristretti si giunga alla modifica della regolamentazione del matrimonio civile che ne preveda il decentramento alle Circoscrizioni con:

- l'estensione normativa della possibilità di celebrazione del matrimonio civile a tutti i Consiglieri di Circoscrizione,

- l'individuazione, in accordo con ogni singola Circoscrizione, di alcuni siti, di particolare prestigio di proprietà pubblica ove poter celebrare le funzioni oltre alle sedi istituzionali circoscrizionali.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(Al momento della votazione nessun Consigliere risulta assente dall'Aula)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI	23
ASTENUTI	==
VOTANTI	23
VOTI FAVOREVOLI	21
VOTI CONTRARI	2

A maggioranza

Il Consiglio di Circoscrizione 5 approva il suindicato Ordine del Giorno